

Sciopero a Malpensa, dopo il grave incidente sul lavoro

Pubblicato: Venerdì 6 Settembre 2019



Sicurezza, formazione e qualità dei mezzi. A **Malpensa** si sciopero – anche – per questo, oggi, venerdì 6 settembre. Ed è un giorno particolare: perché nei primi minuti dopo la mezzanotte è arrivato in ospedale a Legnano, ferito, un operaio, [vittima di un grave incidente avvenuto sulle piste un'ora prima](#).

Il dipendente di Aviapartner (una delle società che garantisce servizi di handling) è ancora **sotto osservazione, ricoverato al pronto soccorso** dell'ospedale di Legnano: 30enne della zona, **non è in pericolo di vita ma il quadro deve essere ancora chiarito**. I vigili del fuoco sono intervenuti in forze per mettere in sicurezza l'area, dopo lo sversamento di carburante uscito dall'ala danneggiata ([qui le foto](#)), lo scalo ha subito un blocco di più di un'ora, a fine giornata

L'handling – l'insieme dei servizi di terra alle compagnie – è un ambito delicato, in gran parte svolto sulla pista, “servizio di rampa”. Lo sciopero di oggi è stato dichiarato, con modalità diverse, da **Cub Trasporti** (24 ore) e da **Cgil, Cisl e Ugl** (dalle 10 alle 14), e riguarda Airport Handling, il principale operatore sugli aeroporti milanesi.

«Uno dei temi sollevati è proprio quello della **sicurezza, che è connesso alla formazione**» dice **Angelo Piccirillo**, segretario della Filt-Cgil Milano. La questione è connessa anche al **trasferimento di una parte dei lavoratori da Malpensa a Linate per i tre mesi di “bridge”**: «Airport Handling ha usufruito solo della metà delle ore a disposizione per la formazione del personale. E **il 25 agosto si è registrato un incidente grave proprio in Airport Handling**, con un lavoratore precipitato in una stiva: **è ancora in ospedale oggi**».

Altro tema sollevato dal sindacato (già a luglio, appena alla vigilia del trasferimento dei voli) è quello della «organizzazione aziendale e del **parco mezzi vetusto**» continua Piccirillo. «Oggi i nostri delegati alla sicurezza e sindacali hanno verificato i mezzi e hanno riscontrato che **un mezzo su tre non risultava in regola** seconda le norme Enac».

Quanto all'**infortunio nella notte**, Piccirillo è prudente nella valutazione, in attesa di chiarire esattamente la dinamica (lo scontro è avvenuto in velocità, ha fatto ruotare l'aereo di 90 gradi). «L'incidente è avvenuto sotto il diluvio che colpiva Malpensa in quel momento, può esserci stato un problema di visibilità». È avvenuto anche in un'area “nuova”, nel senso che l'area di parcheggio dei jet privati è molto affollata in questi mesi di chiusura di Linate (dove si concentrava il grosso dell'attività fino ad oggi; va detto che Sea aveva già previsto di potenziare la “aviazione generale” a Malpensa, tant'è vero che è già pronto il nuovissimo terminal dedicato).

«Per quanto riguarda Aviapartner, **non escludiamo a questo punto di tenere una assemblea già oggi**, giustificata da gravi motivi di sicurezza» continua Piccirillo.

La nota di FILT CGIL, FIT CISL e UGL TA Segreterie Regionali e Territoriali:

Non sono ancora chiare le dinamiche dell'incidente ma è certo che la scarsissima visibilità

causata dal nubifragio e da una illuminazione non proprio impeccabile in quel tratto di piazzale, sono stati determinanti. Questa mattina, a seguito dell'accaduto, i colleghi dello sfortunato lavoratore, si sono riuniti in assemblea alla presenza dei rappresentanti di FILT CGIL, FIT CISL e UGL TA per rivendicare più sicurezza per la viabilità sul piazzale aeromobili, più controlli dei mezzi Aviapartner che mette a disposizione e non ultima per importanza una costante formazione del personale per scongiurare altri episodi come quello accaduto ieri sera. Il lavoratore è stato ricoverato in ospedale con fratture multiple ma non risulta essere in pericolo di vita; dall'assemblea è emerso l'auspicio che il lavoratore al suo rientro, non venga contestato dall'azienda.

E l'adesione dello sciopero in Airport Handling? «È stata molto alta, posto che ancora una volta l'azienda ha fatto **un numero di "precettazioni" smisurato**, tant'è che abbiamo chiesto alla Commissione di garanzia di sanzionare la cosa». Analogi il commento della Cub Trasporti, che sciopera per 24 ore: «Per la mattina abbiamo avuto **280 comandati su 350 lavoratori**, senza contare il ricorso agli interinali» dice **Renzo Canavesi**.

All'handling si affiancano oggi in sciopero anche i **lavoratori dei servizi di vigilanza privata** (nella foto), qualche centinaio a Malpensa: protestano in tutti gli scali d'Italia «per il rinnovo del contratto fermo da 43 mesi», spiega **Matteo Tibaldo**, segreteria Filcams Cgil Varese.



Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it